

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani

I trimestre 2020

Secondo il Barometro, l'indicatore SACE SIMEST che monitora l'andamento dei settori italiani*, i rischi nella manifattura sono lievemente aumentati nel primo trimestre dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2019. Il miglioramento di alcuni comparti, tra cui alimentari e farmaceutica, è stato più che compensato dal peggioramento osservato in diversi settori, come quello della meccanica strumentale e delle pelli e calzature, che hanno risentito maggiormente delle misure di lockdown in vigore da marzo. Nel complesso i rischi nell'industria italiana sono anch'essi risultati in aumento, accentuati dalla debolezza del settore dell'estrattiva e dei prodotti raffinati penalizzati dal crollo del prezzo del petrolio.



8 settori migliorano

Tra cui:

- Agricoltura e alimentari
- Chimica, farmaceutica, gomma e plastica



10 settori peggiorano

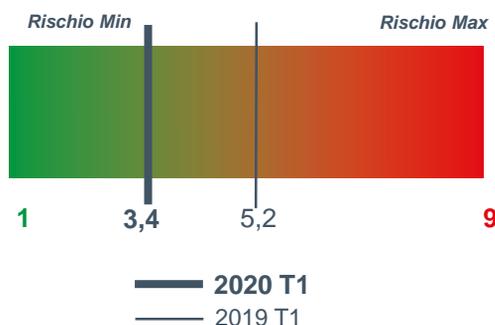
Tra cui:

- Meccanica strumentale
- Prodotti in metallo
- Pelli e calzature



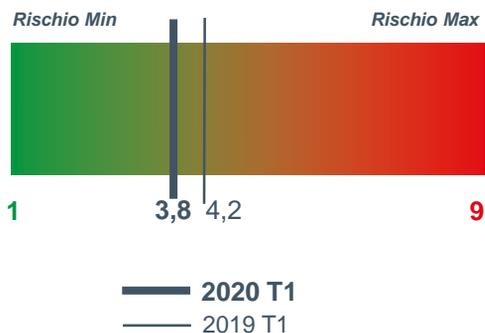
Focus on

AGRICOLTURA E ALIMENTARI



- ❑ **Come va.** Nel primo trimestre dell'anno, il settore presenta il **profilo di rischio più basso** e il **miglioramento più intenso** su base tendenziale, tra i 18 considerati dal nostro Barometro.
- ❑ **Variabili chiave.** La riduzione del rischio è stata trainata prevalentemente dalla **dinamica molto favorevole dei prezzi**, congiuntamente alla **crescita marcata del fatturato**.
- ❑ **Prospettive.** Per il settore, colpito marginalmente dalle misure di contenimento della pandemia Covid-19, **il fatturato è atteso contrarsi nel 2020 in misura minore rispetto agli altri settori**, per poi recuperare il prossimo anno (fonte Cerved).

CHIMICA, FARMACEUTICA, GOMMA E PLASTICA



- ❑ **Come va.** Il settore si posiziona **tra i meno rischiosi**, grazie al miglioramento osservato nei primi tre mesi dell'anno su base tendenziale, soprattutto nel comparto farmaceutico.
- ❑ **Variabili chiave.** La contrazione di **produzione e fatturato** è stata, infatti, inferiore a quella registrata in molti altri settori, favorendone quindi un **miglioramento in termini di profilo di rischio**.
- ❑ **Prospettive.** A differenza degli altri comparti, i **nuovi ordinativi per la farmaceutica risultano in accelerazione** a marzo (+19,5% su base annua), trainando complessivamente il settore nel 2020.

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani

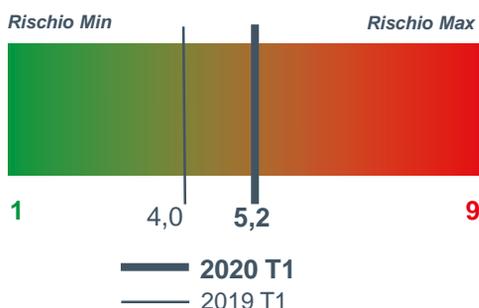
I trimestre 2020



Focus on

Down

MECCANICA STRUMENTALE

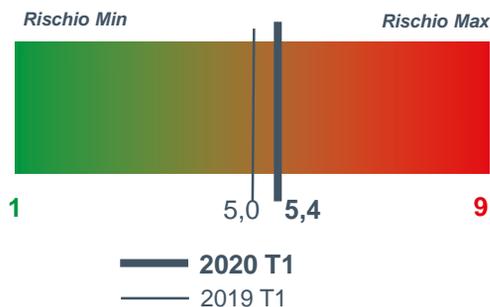


❑ **Come va.** Uno dei **settori chiave dell'industria** mostra un **aumento del rischio tra i più intensi** nel primo trimestre del 2020 rispetto a un anno prima.

❑ **Variabili chiave.** Le potenziali ripercussioni economiche del Covid-19, ipotizzate nella precedente pubblicazione (v. *Che Rischio Tira 2019-IV*), si sono infatti materializzate a causa del *lockdown* esteso non solo alla Cina bensì a livello mondiale. L'**interruzione della catene globali del valore** si è riflesso, infatti, in un **forte calo della produzione e del fatturato**.

❑ **Prospettive.** L'elevata incertezza, anche domestica, penalizza il settore, già provato lo scorso anno dalle tensioni commerciali. A marzo i **nuovi ordinativi** totali hanno infatti segnato **-17,3%** su base annua.

PRODOTTI IN METALLO

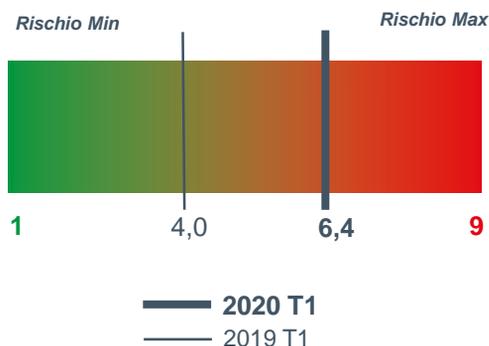


❑ **Come va.** Il settore registra un **discreto aumento** dell'indice di rischiosità rilevato dal Barometro nei primi tre mesi del 2020, su base tendenziale.

❑ **Variabili chiave.** La **marcata riduzione del fatturato**, congiuntamente alla dinamica poco favorevole dei prezzi, ha pesato particolarmente sul punteggio dell'ultimo trimestre.

❑ **Prospettive.** Le difficoltà del settore sono attese proseguire nei prossimi mesi, come desumibile dai **nuovi ordinativi**, sia dal mercato domestico che da quello estero, che hanno **registrato una brusca frenata** a marzo (-25,7% su base annua).

PELLI E CALZATURE



❑ **Come va.** Il sistema moda – ad alta vocazione all'export – è stato colpito significativamente dalla misure di *lockdown* adottate in numerosi mercati di destinazione del Made in Italy. Il settore delle **pelli e calzature**, in particolare, ha registrato il **maggior aumento di rischiosità** tra i settori.

❑ **Variabili chiave.** Il deterioramento del profilo di rischio è spiegato prevalentemente dal **crollo di produzione e fatturato**.

❑ **Prospettive.** I **nuovi ordinativi**, già in calo dal mese di febbraio, sono **diminuiti ulteriormente** a marzo a ritmi rilevanti (-54,5% su base annua).

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani

I trimestre 2020

Appendice

		Score				
		2020 T1	2019 T4	2019 T3	2019 T2	2019 T1
Agricoltura e alimentari	○	3,4	3,0	3,8	5,0	5,2
Apparecchi elettrici ed elettronica	○	3,6	4,2	4,6	4,8	4,0
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	○	3,8	4,8	4,6	5,0	4,2
Legno, carta, stampa, mobili	○	4,8	4,2	4,4	5,2	4,6
Mezzi di trasporto e logistica	○	5,0	5,0	6,0	6,8	6,6
Servizi di informazione	○	5,0	4,3	3,0	3,3	4,3
Altra manifattura	○	5,2	4,4	4,0	4,4	4,8
Meccanica strumentale	○	5,2	5,2	5,4	5,4	4,0
Prodotti in metallo	○	5,4	4,6	5,2	5,0	5,0
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	○	5,7	5,0	5,3	5,7	5,7
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	○	5,7	6,0	6,3	6,3	7,0
Estrattiva, raffinati, energia e acqua	○	5,8	6,2	5,6	5,0	3,6
Commercio al dettaglio	○	6,0	6,0	6,7	6,0	6,7
Costruzioni e materiali da costruzione	○	6,0	4,8	4,4	4,6	5,4
Tessile e abbigliamento	○	6,0	5,8	6,0	5,2	5,6
Commercio all'ingrosso specializzato	○	6,3	7,0	7,0	6,7	7,0
Pelli e calzature	○	6,4	4,0	4,2	4,2	4,0
Metallurgia	○	6,6	7,2	7,0	6,6	6,4
Manifattura	○	5,2	5,2	5,4	5,6	5,0
Industria in senso stretto	○	5,8	6,0	5,6	5,4	4,8

Score 2020 T1 vs 2019 T1 ○ Peggiorato ○ Migliorato ○ Invariato

Nota metodologica: Il Barometro SACE SIMEST valuta il rischio in 18 settori italiani (+2 aggregati: manifattura e industria in senso stretto) in un determinato trimestre con delle variazioni tendenziali (i.e. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il rischio è misurato su una scala da 1 a 9, con 9 rischio massimo, ed è calcolato come media di cinque variabili (produzione, fatturato, prezzi alla produzione, demografia e sofferenze).